



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

L'Ecosistema della Laguna di Lesina: Conoscere, Amare e Fruire

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: **AMBIENTE**

Area d'intervento: **C04 - Salvaguardia e tutela di parchi e oasi naturalistiche**

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'Italia è il Paese con la più alta biodiversità in Europa. All'interno del complesso sistema di aree protette statali e locali si inserisce anche il territorio lagunare quale riserva di biodiversità in cui si riflettono i diversi ecosistemi terrestri, lacustri, dunali e marini.

La conoscenza e una gestione attenta e conservativa delle aree protette è, dunque, un fattore importante per garantire la conservazione degli ecosistemi naturali.

La fruizione consapevole degli ecosistemi da parte non solo delle comunità locali garantisce la loro conservazione.

Ruolo fondamentale per la corretta gestione di tali aree è la conoscenza della biodiversità ed in particolare, in riferimento alla laguna di Lesina, la biodiversità delle aree lagunari e costiere.

Nasce da tale consapevolezza il progetto: **"L'ECOSISTEMA DELLA LAGUNA DI LESINA: CONOSCERE, AMARE E FRUIRE"**.

Obiettivo generale

L'obiettivo generale del progetto è quello di preparare i volontari alla gestione delle aree del percorso natura, del parco avi-faunistico e delle aree lagunari (due moli) per la conoscenza della biodiversità, attraverso la cooperazione con l'associazione **"Gli amici della laguna"** di Lesina che gestisce il Centro Visite, del Parco Nazionale del Gargano, delle cooperative dei pescatori per la pesca turistica e l'ittiturismo e il **CNR ISMAR** di Lesina che sviluppa, da anni, attività di ricerca sullo studio delle relazioni fra i processi fisici, chimici, biologici delle lagune e delle aree marino costiere. Tutto ciò nell'ottica di conoscenza rispetto e fruizione

sostenibile delle aree in questione, anche attraverso le attività di informazione On-Desk, a contatto con i turisti.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- Garantire un livello di qualità nel rispondere alle richieste dei turisti sia sui canali social che con attività di on-desk.
- Garantire un livello di qualità delle strutture e dei servizi offerti dal Centro visite del Parco tale da rendere molto più efficace l'attività di educazione ambientale dovuti all'emergere di nuovi interessi legati alle peculiarità del territorio.
- Supportare il potenziamento e la gestione dell'area verde annessa al Centro visite, dell'area Avifaunistica lagunare, delle infrastrutture del museo antropologico la "Casa del Pescatore" realizzate all'aperto;
- Supportare la gestione delle strutture espositive e degli acquari anche grazie al potenziamento delle attività ordinarie di manutenzione.
- Supportare le attività di controllo durante le visite guidate realizzate da operatori specializzati nelle suddette aree.
- Catalogare quali-quantitativamente i rifiuti nelle aree del percorso natura e delle aree lagunari fruibili, in vista della divulgazione delle buone pratiche per la fruizione delle aree protette.
- Contribuire alla realizzazione di nuovi opuscoli informativi e strumenti multimediali di informazione per la divulgazione di peculiarità naturalistiche e produttive fruibili in tutti i periodi dell'anno.
- Aderire a iniziative ed eventi promossi dagli enti locali e regionali per la divulgazione delle buone pratiche nelle aree protette.
- Partecipare alla vigilanza delle aree boschive durante il periodo estivo quando la pressione antropica è maggiore e queste aree sono soggette alla ordinanza del Presidente della Giunta Regionale al fine della prevenzione del rischio incendi. Per lo svolgimento di tale attività di vigilanza il progetto prevede l'impiego di volontari a bassa scolarizzazione e/o di giovani stranieri non comunitari regolarmente soggiornanti, coerentemente con i principi della L. 64/2001 che individua il Servizio Civile quale occasione di crescita e valorizzazione della persona sul piano culturale, della solidarietà e della cittadinanza attiva.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

- Supporto alle attività di comunicazione sui canali social secondo le disposizioni di Puglia promozione;
- Supporto alle attività di front office offerti ai turisti presso la sede dell'Info Point;
- Supporti e collaborazione con le aziende locali per le attività di co-marketing e co-working;
- Attività di gestione degli acquari;
- Attività di manutenzione e pulizia delle aree verdi e catalogazione rifiuti;
- Attività di gestione dell'area avifaunistica;
- Supporto alle attività di vigilanza e controllo durante le visite guidate al museo antropologico;

- Supporto alle attività didattiche con le scuole;
- Manutenzione dei percorsi didattici in aree naturali;
- Supporto alle attività per prevenire il rischio incendi;
- Collaborazione nella stesura di volantini e materiale informativo in campo ambientale da pubblicare e da distribuire nelle scuole con particolare riguardo alle aree soggette all'intervento dei volontari;
- Collaborazione alla divulgazione e promozione nelle scuole dei temi ecologici ed ambientali attraverso la diffusione di volantini e materiale informativo anche multimediale e/o mediante organizzazione di incontri.

Le attività di progetto dovranno permettere la piena partecipazione di tutti i volontari – comprese le riserve – valorizzando le abilità e le competenze di ognuno.

CRITERI DI SELEZIONE

Come da scheda **“Sistema di reclutamento e selezione” – Provincia di Foggia**

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

- | | |
|--|-----------|
| - Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: | 30 |
| - Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): | 6 |
| - Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio: | |

I volontario deve essere disponibile a:

- *Adattarsi alla flessibilità dell'orario d'impiego;*
 - *Rispettare gli orari e i turni di servizio;*
 - *Frequentare tutte le attività di formazione proposte;*
 - *Lavorare in gruppo e confrontarsi in équipe;*
 - *Spostarsi sul territorio provinciale;*
 - *Sacrificare i giorni festivi se necessario;*
 - *Trasferirsi con automezzi pubblici;*
 - *Assicurare riserbo e rispetto delle informazioni personali dell'individuo evitandone la divulgazione;*
 - *Osservare una presenza decorosa, responsabile e puntuale;*
 - *Indossare il tesserino di riconoscimento.*
 - *I volontari dovranno dimostrare di possedere buone capacità relazionali.*
- *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*
- NO

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

- | | |
|--|----------|
| - Numero dei volontari da impiegare nel progetto: | 4 |
| - Numero posti con vitto e alloggio: | / |
| - Numero posti senza vitto e alloggio: | 4 |
| - Numero posti con solo vitto: | / |
| - Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato: | |

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
					Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
COMUNE DI LESINA	Lesina	Via Banchina Vollaro, snc	122641	4	Esposito Maria Vincenza	23/04/1966	SPS MVN 66D63E549B	ROSELLI Gilberto	24/01/1959	RSLGBR59A24D643M

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti:* **NO**
- *Eventuali tirocini riconosciuti:* **NO**
- *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Ai volontari che partecipano al progetto è offerta la possibilità di svolgere un anno di servizio civile in un ente pubblico in cui, in maniera del tutto peculiare, si manifestano gli effetti benefici del principio di sussidiarietà di cui la stessa Legge 64/01 è espressione.

Inoltre, i volontari di servizio civile diverranno essi stessi "vettori" nelle dinamiche progettuali, avendo avuto modo di esaminare concretamente la complessità del fenomeno e le sue derivate applicative, culturali, giuridiche e metodologiche.

La Provincia di Foggia e l'Ente attuatore rilasceranno un attestato relativo alle attività svolte ed alle competenze acquisite, sottoscritto dai rispettivi rappresentanti legali.

Inoltre, la Cooperativa Sociale "Medtraining" - ente di formazione regolarmente riconosciuto dalla Regione Puglia - si impegna a certificare le competenze e le professionalità maturate dai volontari durante lo svolgimento dei progetti di Servizio Civile presso gli enti accreditati o legati da vincoli associativi con la Provincia di Foggia, rilasciando un documento di sintesi del bilancio di competenze acquisite al termine del servizio, con validità ai fini del curriculum vitae.

Le competenze e le professionalità che i volontari acquisiranno al termine del servizio civile sono le seguenti:

Realizzazione programmi formativi da un punto di vista logistico

Progettazione attività formative

Acquisizione conoscenze sui rischi

Acquisizione conoscenze sulla pianificazione d'emergenza

Potenziamento delle capacità relazionali e di rapporto con le istituzioni

Capacità di organizzazione di eventi

Attitudine al lavoro di gruppo

Competenze informatiche e gestione siti internet

Capacità di ricerca e analisi grazie all'elaborazione e rielaborazione dei questionari

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contratto **formativo**: Il contratto formativo è un momento di lavoro partecipato del piccolo gruppo di volontari che prevede: la fase iniziale di riconoscimento reciproco e di messa in Centro di scopi, senso del lavoro, "regole del gioco" (modalità di lavoro, tipologie di attività e di situazioni educative, tempi e luoghi); la definizione dei ruoli e delle responsabilità di ciascuno; l'esplicitazione delle aspettative di ogni volontario per chiarire quali di esse legittimamente potranno trovare spazio nello svolgimento del corso.

Nell'ambito della formazione specifica saranno fornite nozioni di carattere:

Generale

- Conoscenze dei rischi derivanti da attività svolte in aree boschive e spiagge durante lo svolgimento delle attività progettuali;
- conoscenze di base relative agli ambienti naturali e loro caratteristiche (ecologia, zoologia e flora) delle aree del Parco Nazionale del Gargano ricadenti nel Comune di Lesina;
- conoscenze relative ai beni di valore storico presenti nelle aree del Parco Nazionale del Gargano ricadenti nel Comune di Lesina;
- conoscenze relative alla corretta gestione e mantenimento degli acquari del Centro Visite di Lesina;
- tecniche di informazione, ai visitatori sulle opportunità di fruizione del territorio comunale, nonché sui servizi turistici connessi, sulle attività e i servizi offerti dal Parco Nazionale del Gargano e dal Comune, con particolare riguardo alle attività di educazione ambientale e alle visite proposte;
- tecniche di informazioni sulle modalità della fruizione turistica (regole di comportamento, strutture ricettive, viabilità, sentieristica);
- modalità di divulgazione delle iniziative di accoglienza turistica presenti sul territorio;
- azioni di diffusione del materiale promozionale, divulgativo e commerciale prodotto dal Centro Visite, dal Parco Nazionale del Gargano e dal Comune;
- tecniche di realizzazione di programmi didattico-naturalistici destinati al mondo della Scuola, a potenziali flussi turistici e alla comunità in generale, anche con l'allestimento di appositi spazi dotati di idonee strumentazioni di supporto;
- tecniche di monitoraggio dei visitatori attraverso anche la somministrazione di questionari finalizzati a tracciare il profilo del visitatore, senza escludere la istituzione di un registro sul quale andranno annotati i seguenti dati dei visitatori: nome, cognome, indirizzo e località, sulla base del rispetto della privacy.

Specifico

- Conoscenza delle strutture turistiche del Comune di Lesina, tipologie di interventi per la fruizione dell'Ambiente lagunare;
- La tutela dell'ambiente e del territorio: Le disposizioni legislative generali vigenti in materia ambientale;

- Gli interventi di tutela dell'ambiente: la difesa del suolo e delle risorse idriche, la tutela delle acque lagunari e la salvaguardia della biodiversità;
- Normativa sui rifiuti in aree naturali protette;
- Conoscenza di base sulla normativa regionale e nazionale sulle tematiche ambientali e regolamenti comunali relativi al settore di attività;
- La rete locale per La salvaguardia del territorio: Enti, soggetti pubblici e privati, strategie di integrazione con l'operato dei servizi già attivati sul territorio;
- La polizia locale: la nuova normativa di riferimento.

In sintesi si riportano in dettaglio i contenuti della formazione con l'indicazione dei formatori e delle ore di attività:

MODULI	CONTENUTO	FORMATORE	N. ORE
Fase 1^ Voce 8.1 Azione 1, 2, 3, 4, 5, 6	Conoscenza delle caratteristiche ambientali naturalistiche e storico-culturali del territorio dove si dovrà operare e delle problematiche ad esso collegate.	Salvatore Antonio Trombetta	15
Fase 1^ Voce 8.1 Azione 1	Conoscenza degli elementi base di biologia per la conoscenza dell'ambiente lagunare e degli organismi che in esso vivono.	D'Adamo Raffaele	10
Fase 1^ Voce 8.1 Azione 2	Informazioni per la corretta gestione dei servizi turistici, e dei Punti informativi nelle aree protette	De Luca Michela	15
Fase 1^ Voce 8.1 Azione 2, 3	Conoscenza da base dei percorsi natura e le relazioni connesse alle esigenze dei fruitori dell'ambiente dunale o lagunare	D'Adamo Raffaele	10
Fase 1^ Voce 8.1 Azione 4, 5	Informazione e formazione sulla raccolta, catalogazione e realizzazione di materiale informativo e divulgazione durante manifestazioni organizzate anche dalla Regione Puglia	Scirocco Tommaso	10
Fase 1^ Voce 8.1 Azione 1, 2, 3, 4, 5, 6	Informazioni sulle tecniche di sicurezze di base (primo soccorso) relativamente alla gestione delle attività previste dal progetto. Rischi connessi all'attività all'interno delle strutture lavorative e rischi connessi alla attività in campo (Dlgs 81/2008)	Scirocco Tommaso	10
Fase 2^ Voce 8.1	Contatti con gli enti che si occupano di problematiche ambientali (Corpo Guardie Forestali-Parco Nazionale del Gargano, Associazione Amici della Laguna di Lesina), per far conoscere i contenuti del progetto, ricevere tutte le informazioni utili per meglio realizzare il progetto	Salvatore Antonio Trombetta	5
Fase 2^ Voce 8.1	Con la verifica si provvederà a predisporre apposite griglie di	Salvatore Antonio Trombetta	5

	valutazione che serviranno a stilare la comparazione tra l'azione attesa e quella effettiva in base agli indicatori previsti in progetto. Un apposito questionario di verifica dell'apprendimento dei contenuti e la corretta impostazione del progetto (affidato ai formatori anche per la valutazione in itinere) sarà utilizzato per la valutazione finale.		
--	--	--	--

- *Durata:*
La durata della formazione specifica sarà pari a **n. 80 ore**.